

Brescia 25/02/2009

AVVISO

Esito referendum contratto di solidarietà

Votanti totali 550

Voti a favore 523

Voti contrari 22

Schede bianche 3

Schede nulle 2

R.S.U. ALFA Acciai

Alfa Acciai S.p.A. - BRESCIA

PIANO OCCUPAZIONALE

 **ALFA ACCIAI**

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 26 febbraio 2009 presso la sede della ALFA ACCIAI SpA in Brescia sono presenti le parti :

Per la ALFA ACCIAI SpA di Brescia i Sigg.ri Giorgio BONFADELLI , Cesare MESA , Mauro MESCHINI assistiti dal CdL Roberto PENNACCHIO

Per la FIOM CGIL di Brescia il Sig. Francesco BERTOLI

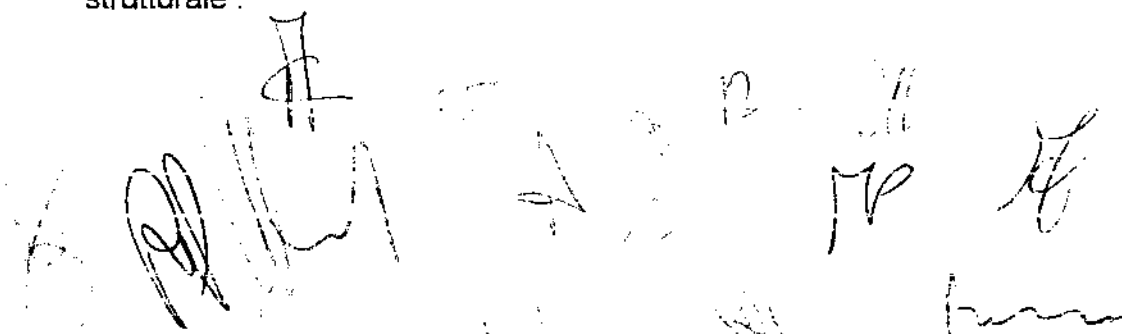
Per la FIM CISL di Brescia il Sig. Italo PIAPI

Per la UILM UIL il Sig. Martino AMADIO

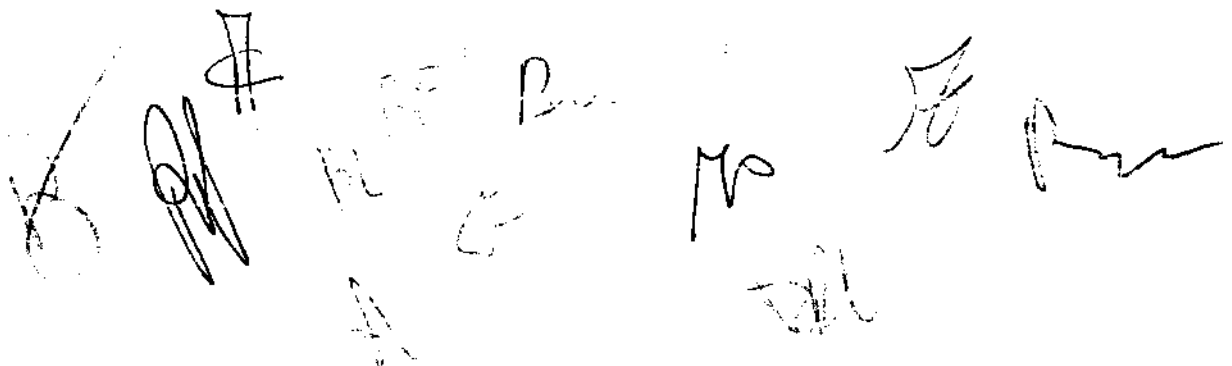
La RSU della ALFA ACCIAI SpA di Brescia nelle persone dei Sigg.ri Alessandro BALNEARI , Maurizio BONFADINI , Luigi DE ROSA , Pierluigi FLORIS , Michelangelo MARAGLINO e Matteo RONCALI per la FIOM CGIL , Renato BERTOLETTI e Gianbattista CO' per la FIM CISL e Ivano CIMA per la UILM UIL

PREMESSO

- I. Che la ALFA ACCIAI SpA ha dato preventiva informazione alla Rappresentanza Sindacale della situazione aziendale sia con riferimento agli effetti della attuale crisi strutturale - sistemica globale sul settore SIDERURGICO in generale , che ha visto un generalizzato calo verticale dei volumi produttivi del comparto oscillante tra il 30 e il 40 % (con tendenza ad una ulteriore riduzione) , nonché in rapporto ai riflessi specifici sulla situazione dei volumi produttivi dello stabilimento di Brescia che , allo stato , registra una contrazione , da considerarsi strutturale nel breve e medio periodo (2009 - 2010) , di almeno il - 35 % assestandosi su quote abbastanza stabili senza alcuna significativa prospettiva di recupero almeno sui primi 24 mesi .
- II. Che in rapporto alle prospettive del mercato disponibile e prevedibile nel breve e medio periodo (2009 - 2010) la ALFA ACCIAI SpA e la Rappresentanza Sindacale hanno analizzato e valutato gli effetti della detta crisi strutturale - sistemica globale sulla attuale struttura degli organici che , allo stato , ingenera prospetticamente inefficienze gestionali e squilibri nell' apparato tecnico - produttivo - amministrativo evidenziando un significativo profilo in termini di eccedenza strutturale .



- III. Che in relazione alla detta problematica le Rappresentanze Sindacali hanno richiesto all' Azienda l' avvio di un esame congiunto della situazione occupazionale.
- IV. Che nell' ambito dello svolgimento del detto esame congiunto le Rappresentanze Sindacali hanno sollecitato l' Azienda ad individuare soluzioni , in relazione al problema occupazionale , che ne riducano od annullino qualunque impatto di carattere sociale .
- V. Che l' Azienda ha illustrato alle rappresentanze sindacali i contenuti del PIANO OCCUPAZIONALE per il periodo dal 2 marzo 2009 all' 1 marzo 2011 e le azioni preordinate ad affrontare il proprio futuro industriale mediante lo sviluppo della presenza e competitività nell' ambito del proprio mercato di riferimento e del relativo ri-posizionamento in rapporto alle prospettive disponibili .
- VI. Che , come relazionato dal responsabile aziendale , il prodotto specifico risente fortemente delle congiunture interne ed internazionali del settore , dei fenomeni di dumping commerciale , dell' eccessivo e troppo variabile costo delle materie prime , delle crisi strutturali , etc. , e il relativo costo di produzione subisce , conseguentemente , pericolose flessioni rendendo così non competitive le offerte .
- VII. Che , per questo , al fine di garantire un durevole equilibrio economico finanziario , l' Azienda necessita di decisi interventi mirati alla riduzione dei costi di produzione per mantenere le necessarie redditività e competitività .
- VIII. Che , pertanto , l' Azienda , con riferimento alla crisi italiana ed europea del settore **SIDERURGICO** , ha rappresentato alla RSU e alle OOSS la assoluta necessità di avviare un PIANO che contenga interventi radicali sull' intera organizzazione produttiva - tecnica e amministrativa del "Sistema Azienda" della ALFA ACCIAI SpA mirati al relativo ridimensionamento , in adeguamento ai volumi produttivi ed alle prospettive di mercato disponibili nel breve e medio periodo (2009 - 2010) , ad un livello massimo di struttura pari a circa 600 unità lavorative .
- IX. Che per le ragioni esposte si configura , conseguentemente , un significativo profilo in termini di esubero di manodopera rispetto all' attuale struttura degli organici costituito da 250 unità lavorative per il quale è risultata necessaria l' adozione di uno specifico PIANO OCCUPAZIONALE di protezione sociale .
- X. Che il perseguimento di tale obiettivo potrebbe presupporre l' utilizzo in tutto o in parte della procedura di riduzione di personale di cui agli artt. 4 e 24 della Legge 23 luglio 1991 n. 223 .



- XI. Che l' uso più razionale di orari e turnazioni che coinvolgono l' intero " Sistema Azienda " finalizzato ad ottimizzare l' utilizzo degli impianti produttivi nelle ore in cui il costo e la certezza del costante approvvigionamento dell'energia elettrica sono più favorevoli unitamente all' associazione del miglior PIANO OCCUPAZIONALE per gestire la contrazione dei volumi produttivi e garantire occupazione e redditi dei lavoratori sono gli strumenti per garantire l' obiettivo del mantenimento dell' intera struttura aziendale sia sul piano delle professionalità presenti che come potenzialità produttiva in prcspettiva della ripresa della normale attività .
- XII. Che Azienda e Rappresentanze Sindacali hanno sottoscritto in data 9 febbraio 2009 uno SCHEMA di INTESA nell'ambito del quale , al fine di evitare l' espulsione di forza lavoro ritenuta eccedente , hanno individuato nello strumento dei CONTRATTI di SOLIDARIETA' di tipo " DIFENSIVO " ai sensi del combinato disposto dell' art. 1 del D.L. 30 ottobre 1984 n. 726 convertito con modificazioni in Legge 19 dicembre 1984 n. 863 e dell'art. 5 , commi da 1 a 4 , del D.L. 20 maggio 1993 n. 148 convertito con modificazioni in Legge 19 luglio 1993 n. 236 e successive modifiche ed integrazioni nonché del D.M. 20 agosto 2002 n. 31445 uno strumento " alternativo " alla dichiarazione di esubero strutturale formalizzata dall' Azienda .
- XIII. Che l' organico attuale della ALFA ACCIAI SpA risulta il seguente :

ELENCO DEL PERSONALE PER QUALIFICA

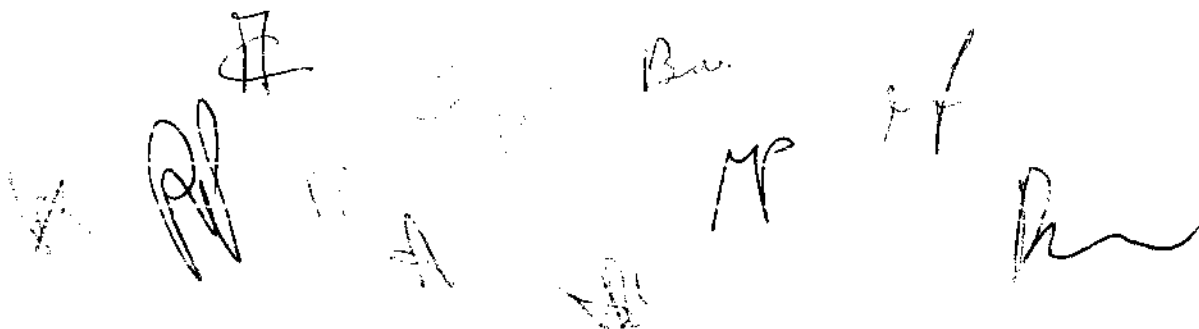
QUALIFICA	NUM.
DIRIGENTI	10
IMPIEGATI	205
OPERAI	632
TOTALE LAVORATORI	847

[Handwritten signatures and initials]

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti concordano quanto segue :

1. Le premesse formano parte integrante della presente intesa .
2. Le parti , preso atto della situazione aziendale prospettata , hanno concordato di avviare un PIANO OCCUPAZIONALE che assicuri , da una parte , il ridimensionamento della struttura organizzativa aziendale adeguandola ai volumi produttivi disponibili nel breve e medio periodo consentendo , quindi , una prospettiva di continuità al sito industriale e , dall' altra , individui soluzioni efficaci finalizzate a contenere e ammortizzare gli effetti sul piano sociale .
3. Le parti quale misura alternativa al ricorso , da parte dell' Azienda , alla procedura di riduzione di personale concordano di garantire i presupposti per il conseguimento degli obiettivi riorganizzativi e ridimensionativi posti mediante l' utilizzo dei CONTRATTI di SOLIDARIETA' di tipo " DIFENSIVO " ai sensi del combinato disposto dell' art. 1 del D.L. 30 ottobre 1984 n. 726 convertito con modificazioni in Legge 19 dicembre 1984 n. 863 e dell'art. 5 , commi da 1 a 4 , del D.L. 20 maggio 1993 n. 148 convertito con modificazioni in Legge 19 luglio 1993 n. 236 e successive modifiche ed integrazioni nonché del D.M. 20 agosto 2002 n. 31445 di durata biennale per il periodo dal 2 marzo 2009 all' 1 marzo 2011 .
4. La ALFA ACCIAI SpA nel biennio considerato disporrà una contrazione dell' orario contrattuale di lavoro , avendone verificato la praticabilità in considerazione delle specifiche caratteristiche tecniche , organizzative e produttive , che interesserà un totale di 732 lavoratori secondo dimensioni e articolazione funzionale (LAY - OUT) che sono stati oggetto di specifica intesa con la Rappresentanza Sindacale contenuta nel VERBALE di ACCORDO del 26 febbraio 2009 .
5. L' applicazione , per tutte le unità sopraindicate , comporterà la riduzione dell' orario di lavoro per una media complessiva aziendale massima del - 34,70 % .
6. La percentuale complessiva di riduzione dell' orario di lavoro così individuata sarà realizzata per sommatoria dei singoli periodi mensili di sospensione dei lavoratori interessati al contratto di solidarietà .



Handwritten signatures and initials of the parties involved in the agreement, including names like 'Ba.', 'MP', and 'A'.

7. Lo schema di utilizzo dei contratti di solidarietà viene congiuntamente individuato come segue :

		NUM.		
DIP. IN FORZA		847		
		NUM.		
LAVORATORI NON INTERESSATI		115		

		ESUBERI DICHIARATI	ORE SETTIMANALI
		250	10.00

DEPARTI INTERESSATI ALLA RIDUZIONE DI ORARIO		NUM.	% RIDUZ.	ORE SOLIDARIETA' ANNUE	ORE SOLIDARIETA' SETTIMANALI
ACCIAIERIA PRODUZIONE		191	34,60%	120.019	2.500
LAMINATOIO PRODUZIONE		138	34,70%	86.076	1.793
LAVORAZIONE A FREDDO PRODUZIONE E SERVIZI		144	34,90%	91.744	1.911
MANUTENZIONE MECCANICA ACCIAIERIA		65	34,70%	41.288	860
MANUTENZIONE MECCANICA LAMINATOI		75	35,10%	48.192	1.004
MANUTENZIONE ELETTRICA ACCIAIERIA LAMINATOI		38	32,60%	22.696	473
SERVIZIO QUALITA'		17	34,50%	10.665	222
ADDETTI AMMINISTRATIVI E SERVIZI GENERALI		64	35,10%	41.120	857

TOTALE LAVORATORI IN SOLIDARIETA'		732		
			34,68	TOTALE ORE SETT. SOLI
			MAX UTILIZZO AZIENDA	9.621
			-3,79	TOTALE ORE SOLID. ANN
			CONGRUITA'	461.80

TOTALE AZIENDA		ORE LAVORABILI ANNO	ORE LAVORABILI SETT.
LAVORATORI IN SOLIDARIETA'		1.513.589	29.107
		1.331.952	25.614

8. Le parti concordano che , al fine della migliore gestione organizzativa del personale in rapporto all' andamento dei volumi produttivi aziendali , la sospensione in solidarietà potrà eccedere mensilmente la percentuale per addetto , indicata nello schema che precede , con utilizzo sino a concorrenza della media complessiva aziendale massima così concordata .

9. Le parti convengono che il contratto di solidarietà in questione è idoneo a perseguire il suo scopo atteso che la percentuale di riduzione di orario concordata è tale che il totale del numero delle ore non lavorate dalla complessiva platea degli interessati al contratto stesso risulta inferiore nella misura del - 3,79 % al numero delle ore che sarebbero state effettuate dai lavoratori dichiarati in esubero .

TOTALE ESUBERI	259
RID. ORE	
SETT.ESUBERI	10.000

VERIFICA CONGRUITA' % DIFFERENZA TRA ORE SETTIMANALI	
ESUBERI E ORE SETTIMANALI DIPENDENTI IN SOLIDARIETA'	
(% AMMESSA → + - 30 %)	

% scostamento	- 3,79 %
----------------------	-----------------

10. Per effetto della suindicata riduzione di orario tutti gli istituti contrattuali e legali saranno riproporzionati all' effettiva prestazione eccezion fatta per il TFR per il quale trova applicazione la disposizione di cui all' art. 1 , comma 3 , della Legge 29 maggio 1982 n. 297 e all' art. 1 , comma 5 , della già citata Legge 19 dicembre 1984 n. 863 .
11. Il LAY OUT delle riduzioni , come sopra previste , è stato definito e concordato tra le parti con riferimento alle posizioni individuali dei lavoratori interessati secondo dimensioni e articolazione funzionale contenute nel VERBALE di ACCORDO del 26 febbraio 2009 allegato al presente VERBALE di ACCORDO (allegato 1) che ne forma parte integrante .
12. Le parti convengono che nell' approntamento del detto LAY OUT delle riduzioni di orario si è applicato , in fase preliminare , un modello tecnico - organizzativo finalizzato principalmente a distribuire in maniera uniforme il gravame delle sospensioni in SOLIDARIETA' a livello individuale ma che , tale soluzione , potrebbe risultare non congrua , nel corso dell' applicazione del PIANO OCCUPAZIONALE biennale , in rapporto a eventuali problematiche di saturazione dei volumi produttivi riferite agli andamenti di settori o unità organizzative aziendali. A tal proposito le parti concordano di verificare entro il prossimo 31 maggio 2009 la situazione aziendale con possibilità di revisione concertata del detto modello applicativo in rapporto alle soluzioni adottate in termini di riduzione dell'orario di lavoro a livello individuale sempre , comunque , nel rispetto della percentuale massima del 34,70 % concordata .

13. Nell'ambito dell'intervento dei CONTRATTI di SOLIDARIETA' di tipo " DIFENSIVO " di cui sopra le parti concordano :

- Che le modalità attuative della solidarietà, di concerto con le esigenze tecnico produttive aziendali , saranno oggetto di specifiche verifiche , intese e programmazioni in appositi incontri da tenersi con la RSU con cadenze mensili preconcordate e, comunque, su richiesta delle parti.
- Che al fine di soddisfare temporaneamente esigenze di maggior lavoro potranno essere concordate tra le parti deroghe , nel senso di una minore riduzione di orario , così come già determinata nell'ambito dei CONTRATTI di SOLIDARIETA' previa informativa specifica alla RSU.
- Che al fine di soddisfare temporaneamente esigenze di intensificazione delle prestazioni lavorative nell'ambito di settori aziendali preposti alla manutenzione o altri tecnici e produttivi potrà essere concordato tra le parti l'utilizzo della flessibilità.

14. L' Azienda nel periodo di intervento dei CDS si impegna a garantire il sostegno al reddito dei lavoratori sospesi in SOLIDARIETA' , in rapporto alle sospensioni a livello individuale , mediante riconoscimento delle integrazioni salariali indicate nel prospetto allegato al presente VERBALE di ACCORDO che ne forma parte integrante (Allegato 2)

L' Azienda garantirà l' anticipo mensile delle spettanze di CIGS alle normali scadenze di paga con le modalità previste dalla specifica normativa di riferimento .

Letto , confermato e sottoscritto

Le parti

Per la ALFA ACCIAI SpA

Per la FIOM CGIL di Brescia

Per la FIM CISL di Brescia

Per la UILM UIL di Brescia

Per la RSU della ALFA ACCIAI SpA

Basilio Neri

Luigi...

...

[Handwritten signatures]

P. M. M.

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

LAY OUT

delle sospensioni in SOLIDARIETA'

Allegato n.1

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 26 febbraio 2009 presso la sede della ALFA ACCIAI SpA in Brescia sono presenti le parti :

Per la ALFA ACCIAI SpA di Brescia i Sigg.ri Giorgio BONFADELLI , Cesare MESA , Mauro MESCHINI assistiti dal CdL Roberto PENNACCHIO

Per la FIOM CGIL di Brescia il Sig. Francesco BERTOLI

Per la FIM CISL di Brescia il Sig. Italo PIAPI

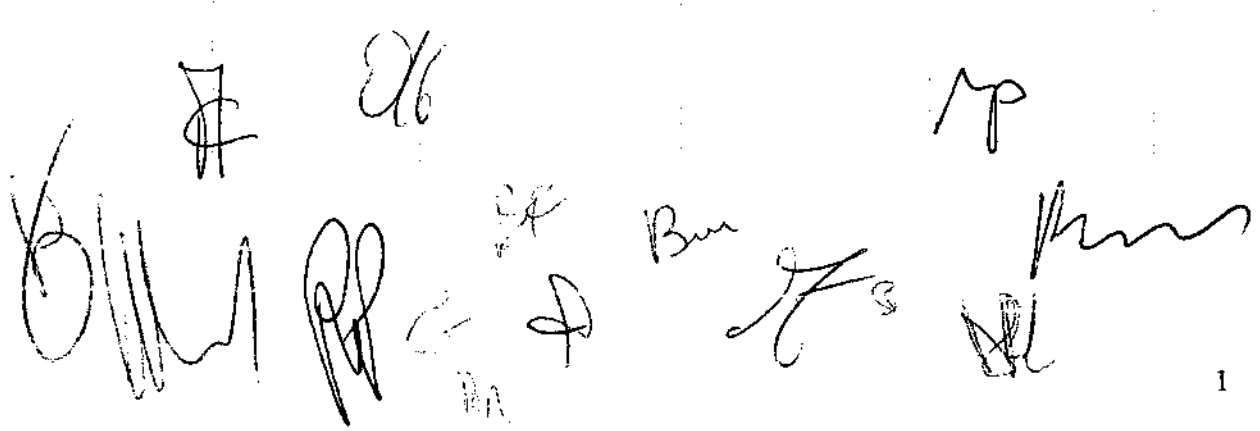
Per la UILM UIL il Sig. Martino AMADIO

La RSU della ALFA ACCIAI SpA di Brescia nelle persone dei Sigg.ri Alessandro BALNEARI , Maurizio BONFADINI , Luigi DE ROSA , Pierluigi FLORIS , Michelangelo MARAGLINO e Matteo RONCALI per la FIOM CGIL , Renato BERTOLETTI e Gianbattista CO' per la FIM CISL e Ivano CIMA per la UILM UIL

Che hanno concordato quanto segue :

Le parti concordano sul LAY OUT delle riduzioni dell' orario di lavoro , con sospensione in SOLIDARIETA' , in allegato che forma parte integrante della presente intesa .

Le parti si danno reciprocamente atto che nell' approntamento del detto LAY OUT delle riduzioni di orario si è applicato , in fase preliminare , un modello tecnico - organizzativo finalizzato principalmente a distribuire in maniera uniforme il gravame delle sospensioni in SOLIDARIETA' a livello individuale ma che , tale soluzione , potrebbe risultare non congrua , nel corso dell' applicazione del PIANO OCCUPAZIONALE biennale , in rapporto a eventuali problematiche di saturazione dei volumi produttivi riferite agli andamenti di



The block contains several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are approximately 10-12 distinct signatures, some appearing to be initials or full names, representing the various parties mentioned in the text above.

settori o unità organizzative aziendali. A tal proposito le parti concordano di verificare entro il prossimo 31 maggio 2009 la situazione aziendale con possibilità di revisione concertata del detto modello applicativo in rapporto alle soluzioni adottate in termini di riduzione dell'orario di lavoro a livello individuale sempre , comunque , nel rispetto della percentuale massima del 34,70 % concordata .

Letto , confermato e sottoscritto

Le parti

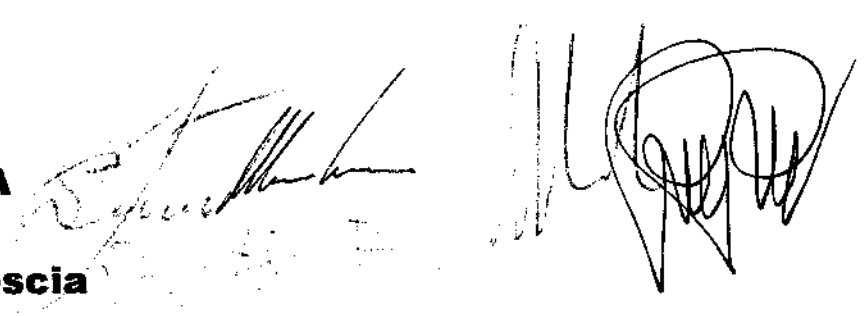
Per la ALFA ACCIAI SpA

Per la FIOM CGIL di Brescia

Per la FIM CISL di Brescia

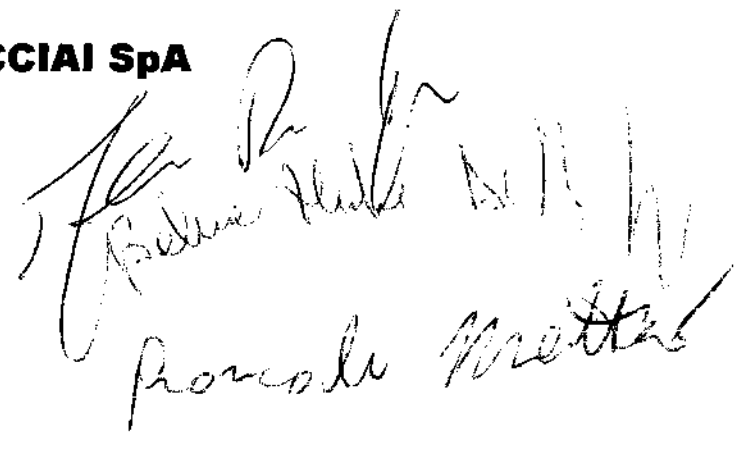
Per la UILM UIL di Brescia

Per la RSU della ALFA ACCIAI SpA



Per la FIM CISL di Brescia

Per la UILM UIL di Brescia



[Faint handwritten notes and signatures on the left side of the page.]

DESCRIZIONE NUOVE TURNAZIONI

Reparto ACCIAIERIA orario settimanale

	1° TURNO	2° TURNO	3° TURNO
Lunedì	06,00 / 11,00	19,00 / 24,00	24,00 / 05,00
Martedì	05,00 / 10,00	19,00 / 24,00	24,00 / 05,00
Mercoledì	05,00 / 10,00	19,00 / 24,00	24,00 / 05,00
Giovedì	05,00 / 10,00	19,00 / 24,00	24,00 / 05,00
Venerdì	05,00 / 10,00	19,00 / 24,00	24,00 / 06,00
Sabato	06,00 / 14,00	14,00 / 22,00	22,00 / 06,00
Domenica	06,00 / 14,00	14,00 / 22,00	22,00 / 06,00

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signatures and initials]

Reparto LAMINATOI orario settimanale

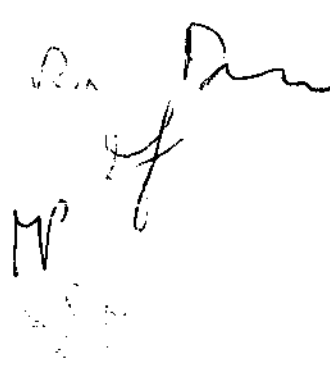
	1° TURNO	2° TURNO	3° TURNO
Lunedì		15,00 / 23,00	23,00 / 07,00
Martedì		15,00 / 23,00	23,00 / 07,00
Mercoledì		15,00 / 23,00	23,00 / 07,00
Giovedì		15,00 / 23,00	23,00 / 07,00
Venerdì		15,00 / 22,00	22,00 / 06,00
Sabato	06,00 / 14,00	14,00 / 22,00	22,00 / 06,00
Domenica	06,00 / 14,00	14,00 / 22,00	22,00 / 06,00

[Handwritten signatures and initials]

Reperto LAVORAZIONI A FREDDO orario settimanale

	1° TURNO	2° TURNO	3° TURNO
Lunedì	06,00 / 14,00	14,00 / 22,00	22,00 / 06,00
Martedì	06,00 / 14,00	14,00 / 22,00	22,00 / 06,00
Mercoledì	06,00 / 14,00	14,00 / 22,00	22,00 / 06,00
Giovedì	06,00 / 14,00	14,00 / 22,00	22,00 / 06,00
Venerdì	06,00 / 14,00	14,00 / 22,00	22,00 / 06,00
Sabato			
Domenica			

Riduzione della turnistica da 18 a 15 turni settimanali, fermo di una macchina da rete e 2 linee di laminazione.



RIEPILOGO GENERALE ANNUALE

- Rep. ACCIAIERIA Produzione
- Rep. LAMINATOIO Produzione
- Rep. LAVORAZIONI A FREDDO Produzione e Servizi
- Rep. ACCIAIERIA Manutenzione Meccanica
- Rep. LAMINATOIO Manutenzione Meccanica
- Rep. ACCIAIERIA/LAMINATOIO Manutenzione Elettrica
- Addetti Servizio Qualità
- Addetti Amministrativi e Servizi vari stabilimento

	n° addetti "in solidarietà"	n° ore PRATICHE	n° ore TEORICHE	differenza	
				n° ore	percentuale
REPARTO ACCIAIERIA PRODUZIONE	191	226.861	346.880	120.019	34,6%
REPARTO LAMINATOIO PRODUZIONE	138	162.052	248.128	86.076	34,7%
REPARTO LAVORAZIONE A FREDDO PRODUZIONE E SERVIZI	144	170.912	262.656	91.744	34,9%
REPARTO MANUTENZIONE MECCANICA ACCIAIERIA	65	77.792	119.080	41.288	34,7%
REPARTO MANUTENZIONE MECCANICA LAMINATOI	75	89.208	137.400	48.192	35,1%
REPARTO MANUTENZIONE ELETTRICA ACCIAIERIA E LAMINATOI	38	46.920	69.616	22.696	32,6%
REPARTO SERVIZIO QUALITA'	17	20.279	30.944	10.665	34,5%
REPARTO ADDETTI AMMINISTRATIVI E SERVIZI GENERALI	64	76.128	117.248	41.120	35,1%
COMPLESSIVO	732	870.152	1.331.952	461.800	34,7%

